

GEST S.R.L.

Sede in Via della Molinella n. 7 – Ponte Rio – 06125 - Perugia

Codice fiscale e Partita I.v.a n. 03111240549=

Capitale sociale € 100.000,00 i.v. - Iscrizione CCIAA Perugia 264388

Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31/12/2012

Signori Soci,

il Bilancio al 31/12/2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 59.173.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un valore della produzione pari a € 64.159 mila tutto relativo all'attività svolta all'interno dell'ATI n. 2 di Perugia.

Principali dati economici e patrimoniali

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Variazioni
Valore della produzione	64.159.280	55.860.702	8.298.579
Costi operativi e gestionali	62.711.509	55.638.370	7.073.139
Margine operativo lordo	1.447.771	222.332	1.225.439
Ammortamenti (a)	947.058	27.048	920.010
Accantonamenti (b)	-	54.858	(54.858)
Diff. Valore e costi della produzione	500.714	140.426	360.288
(Oneri)/Proventi finanziari	(374.257)	596	(374.853)
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
(Oneri)/ Proventi Straordinari	(2.275)	(44.630)	42.355
Risultato Lordo	124.182	96.392	27.790
Imposte	(65.009)	(49.365)	(15.644)
Risultato netto d'esercizio (c)	59.173	47.027	12.146
Flusso di cassa lordo (a+b+c)	1.006.231	128.933	877.298

Stato patrimoniale – dati di sintesi

(importi in €)

	Attività	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
A)	Crediti vs soci per vers. ancora dovuti	-	-	-
B)	Immobilizzazioni	21.228.812	299.863	20.928.949
C)	Attivo circolante			-
	<i>Crediti vs clienti</i>	<i>22.736.504</i>	<i>15.836.005</i>	<i>6.900.499</i>
	<i>Crediti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	<i>1.477.234</i>	<i>661.911</i>	<i>815.323</i>
	<i>Disponibilità liquide</i>	<i>147.250</i>	<i>3.695</i>	<i>143.555</i>
	<i>Altri crediti dell'attivo circolante</i>	<i>33.847</i>	<i>251.945</i>	<i>(218.098)</i>
				-
D)	Ratei e risconti	27.973	28.079	(106)
	Totale attività	45.651.620	17.081.498	28.570.12-
	Passività	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
A)	Patrimonio netto	6.486.556	186.674	6.299.882
B)	Fondi rischi ed oneri	8.000	54.000	(46.000)
C)	TFR	-	-	-
D)	Debiti			
	<i>Banche a breve</i>	<i>16.979</i>	<i>-</i>	<i>16.979</i>
	<i>Finanziamenti quota corrente</i>	<i>934.542</i>	<i>-</i>	<i>934.542</i>
	<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	<i>13.609.865</i>	<i>-</i>	<i>13.609.865</i>
	<i>Debiti vs fornitori</i>	<i>11.042.299</i>	<i>8.996.747</i>	<i>2.045.552</i>
	<i>Debiti vs imprese controllate-collegate-controllanti</i>	<i>11.547.234</i>	<i>6.248.065</i>	<i>5.299.169</i>
	<i>Altri debiti</i>	<i>2.006.144</i>	<i>1.596.012</i>	<i>410.132</i>
E)	Ratei e risconti passivi	-	-	-
	Totale passività	45.651.620	17.081.498	28.570.123

Posizione finanziaria netta – dati di sintesi

	31/12/2012	31/12/2011	Scostamenti
Disponibilità liquide	147.250	3.695	143.555
Debiti vs Banche a breve termine	(16.979)	0	(16.979)
Finanziamenti (quota corrente)	(934.542)	0	(934.542)
Posizione Finanziaria a breve	(804.271)	3.695	(807.966)

Debiti a medio lungo termine	(13.609.865)	0	(13.609.865)
Posizione finanziaria netta	(14.414.136)	3.695	(14.417.831)

L'incremento dei debiti finanziari è legato al mutuo sottoscritto nel corso del 2012 per il finanziamento dell'acquisizione dei cespiti dal socio Gesenu. I dettagli dell'operazione sono descritti in Nota Integrativa.

Affidamento dei servizi

Con la firma dei contratti di servizio fra GEST, ATI 2 e singoli Comuni, il 1/01/2010 è stata avviata la gestione operativa del servizio in concessione con i Comuni di: Bastia Umbra, Bettona, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Lisciano Niccone, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano Sul Trasimeno, Perugia, Piegara, S. Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro Sul Trasimeno, Valfabbrica. In data 1/03/2011, dopo la sottoscrizione dei relativi contratti, sono stati avviati i servizi per i Comuni di Massa Martana e Cannara.

Dal 1° Luglio 2012 è stato avviato il servizio in concessione anche per il Comune di Assisi, portando così a completamento l'intero territorio dell'ATI 2.

La concessione ha per oggetto la gestione fino al 31/12/2024 dei servizi di base (obbligatori) quali spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, raccolta differenziata, la gestione degli impianti di trattamento, recupero e di trattamento finale, applicazione e riscossione della TIA, la commercializzazione dei rifiuti recuperati, la informazione e la sensibilizzazione agli utenti. Sono altresì oggetto della concessione i servizi accessori e opzionali (a discrezione delle singole amministrazioni comunali) quali la pulizia delle caditoie, la pulizia dei mercati, la raccolta delle siringhe, la raccolta delle carogne animali, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la vigilanza ecologica, il ritiro degli ingombranti a domicilio, il servizio neve, il lavaggio delle fontane storiche, la pulizia dei bagni pubblici, i servizi in occasione di grandi eventi, servizi di rinforzo e potenziamento e servizi di spazzamento festivo.

La concessione riguarda inoltre l'attivazione di nuovi servizi, la costruzione e gestione di nuovi impianti richiesti dall'ATI 2 e previsti dal Piano Regionale.

Così come previsto dallo Statuto sociale di GEST srl e dalla proposta progettuale risultata aggiudicataria, il concessionario GEST srl ha affidato ai Soci la gestione operativa dei servizi nel rispetto degli accordi sottoscritti.

Per quanto riguarda il territorio servito, alla GESENU SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito A composto dai Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todi e Lisciano Niccone.

Sempre nel sub-ambito A, ad ECOCAVE sono state assegnate le gestioni dei Comuni di Valfabbrica e di Assisi.

Alla TSA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito B composto dai Comuni di Magione, Corciano, Tuoro sul Trasimeno, Passignano sul Trasimeno, Paciano, Panicale, Piegara, Città della Pieve e Castiglione del Lago.

Alla SIA SpA è stata assegnata la gestione operativa nel sub-ambito C composto dai Comuni di Marsciano, S. Venanzo, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Collazzone, Deruta, Massa Martana e Cannara.

Per quanto concerne la gestione operativa degli impianti, alla GESENU SpA è stato assegnato il complesso impiantistico di Pietramelina e di Ponte Rio mentre alla TSA SpA la gestione operativa della discarica di Borgogligione.

Coordinamento delle Attività

La Gest, così come previsto dall'art. 2 dello Statuto Sociale, ha per oggetto:

- lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito territoriale Integrato n. 2 dell'Umbria e il coordinamento delle attività programmatiche e gestionali relative a tale servizio;
- la gestione dei rapporti economici con l'Ente concedente e con i Comuni affidanti;
- le attività negoziali e finanziarie rivolte ad acquisire le immobilizzazioni, gli impianti, i beni, i diritti e i rapporti utili allo svolgimento dei servizi, nonché qualsivoglia operazione economica e/o contrattuale comunque finalizzata allo scopo;
- le attività promozionali, relazionali, informative e di controllo rivolte allo scopo di agevolare l'evoluzione dei servizi e il conseguimento dello scopo;
- la rappresentanza dei soci nei confronti dell'Ente concedente, dei Comuni affidanti e dei terzi;
- il governo delle prestazioni che i soci sono tenuti a rendere per l'espletamento delle attività dei servizi in concessione;
- la cura e la gestione delle attività di riscossione di oneri tariffari e fiscali nei confronti degli utenti dei servizi.

Per lo svolgimento dei propri compiti di coordinamento, la GEST ha istituito un Comitato Tecnico composto dai Sigg.ri:

Massimo Pera, Sergio Leombruni, Antonio Granieri, Luciano Sisani e presieduto da quest'ultimo ed un Comitato Amministrativo composto dai Sigg.ri: Giovanni Vergari, Gianluca Trinari, Marianita Mezzasoma e Stefania Mignini presieduto da Giovanni Vergari.

Attraverso i due Comitati, sono state individuate e condivise le azioni tecniche ed amministrative necessarie per gli adempimenti previsti dal contratto di servizio ed oggetto di verifica e controllo da parte dell'ATI 2.

Nel corso dell'anno sono state completate le procedure per il trasferimento a GEST degli impianti e delle infrastrutture previste dal Piano d'Ambito.

Il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sottoscritto tra GEST, il Comune di Perugia e l'ATI 2, prevedeva, conformemente alla normativa in tema di servizi pubblici locali e al disciplinare di gara, che tutti gli impianti e le dotazioni strumentali al servizio, appartenenti ai precedenti gestori (nel caso di specie Gesenu e TSA) fossero trasferiti a Gest mediante atti a titolo oneroso, ad un corrispettivo pari ai valori di perizia definiti in sede di gara, aggiornati in funzione delle svalutazioni correlate ai rispettivi piani di ammortamento. In adempimento di tali obblighi, in data 21 giugno 2012 si è perfezionato il trasferimento di tali beni mediante la stipula di specifici contratti a titolo oneroso tra Gest e i soci Gesenu e TSA.

A seguito di quanto sopra descritto i diritti di usufrutto e di superficie sulle discariche di Pietramelina e Borgogigione sono stati trasferiti a GEST Srl ma, in base a quanto previsto dalla convenzione, la gestione operativa delle stesse rimane di competenza dei soci Gesenu e Tsa, i quali sono titolari delle relative Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate rispettivamente dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia.

Conseguente i soci Gesenu e Tsa, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 ("Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti") hanno mantenuto a proprio carico l'obbligo di accantonare gli oneri post-chiusura.

Si evidenzia in particolare che:

- Il piano finanziario presentato nell'ambito del progetto di ampliamento della discarica di Pietramelina, approvato dalla Provincia di Perugia con D.D. 006574 del 21/07/2006, definisce l'ammontare complessivo degli oneri post-chiusura della discarica, nella misura di € 4.305.977. Gesenu, quale gestore operativo della discarica, è tenuta ad accantonare in ciascun esercizio gli oneri relativi alla gestione post-chiusura. Si evidenzia che, sulla base delle informazioni fornite dal Socio, alla data del 31 dicembre 2012, Gesenu ha interamente accantonato gli oneri post-chiusura previsti dal piano finanziario;
- Il piano finanziario presentato nell'ambito del progetto di ampliamento della discarica di Borgogigione, approvato dalla Provincia di Perugia con D.D. 000083 del 13/01/2012, definisce l'ammontare complessivo degli oneri post-chiusura della discarica, nella misura di € 7.493.070. Tsa, quale gestore operativo della

discarica, è tenuta ad accantonare in ciascun esercizio gli oneri relativi alla gestione post-chiusura. Secondo quanto comunicato dal socio, al 31 dicembre 2012 gli oneri post-chiusura accantonati da TSA ammontano a circa Euro 3.501.819.

Conseguentemente gli importi sopra descritti vengono accantonati dai soci gestori nei rispettivi bilanci esclusivamente nei limiti di quanto sopra indicato e, al termine della concessione, saranno messi a disposizione dell'ATI n. 2 che sarà responsabile della gestione delle manutenzioni *post – mortem*

Servizi di Igiene Urbana

I soci gestori nel terzo anno di attività nell'ambito dei contratti di servizio, hanno continuato l'intenso e pesante lavoro di implementazione della raccolta differenziata operando una radicale trasformazione dei servizi.

Come mostrano i dati che seguono i risultati sono di tutto rispetto e rappresentano una riconosciuta eccellenza a livello regionale.

SERVIZI DI RACCOLTA

- Estensione del servizio "porta a porta"

COMUNE	POP. RESIDENTE AL 1.1.2012	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2010	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2011	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2012	% ABITANTI SERVITI 2012
ASSISI	28.432	n.d.	n.d.	10.398	37%
BASTIA UMBRA	22.044	6.500	14.937	14.966	68%
BETTONA	4.446	4.000	4.079	4.090	92%
CANNARA	4.348	n.d.	4.324	4.348	100%
CASTIGLIONE DEL LAGO	15.689	5.000	12.000	15.689	100%
CITTA' DELLA PIEVE	7.813	3.820	3.900	7.813	100%
COLLAZZONE	3.594	2.852	3.565	3.594	100%
CORCIANO	21.155	6.000	10.800	21.155	100%
DERUTA	9.728	9.336	9.622	9.728	100%
FRATTA TODINA	1.913	1.885	1.896	1.913	100%
MAGIONE	14.930	9.000	14.799	14.930	100%
MARSCIANO	18.856	18.770	18.770	18.856	100%
MASSA MARTANA	3.951	n.d.	1.854	3.951	100%

MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.633	1.683	1.633	1.633	100%
PACIANO	992	1.004	974	992	100%
PANICALE	5.927	5.940	5.983	5.927	100%
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	5.689	5.673	5.713	5.689	100%
PERUGIA	169.311	48.548	84.641	125.121	74%
PIEGARO	3.847	3.795	3.847	3.847	100%
SAN VENANZO	2.335	1.899	2.370	2.335	100%
TODI	17.298	5.200	14.521	14.535	84%
TORGIANO	6.601	5.000	6.585	6.601	100%
TUORO SUL TRASIMENO	3.894	3.851	3.886	3.894	100%
VALFABBRICA	3.577	0	1.907	2.804	78%
ATI N.2	378.003	149.756	232.606	304.809	80,6%

Fonte: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

	SUB AMBITO A	SUB AMBITO B	SUB AMBITO C
Abitanti serviti porta a porta 2012	178.515 pari al 71%	79.936 pari al 100%	46.358 pari al 100%

Fonte: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

- Quantitativi rifiuti prodotti e percentuali raccolta differenziata

	COMUNE	ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012		
		PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD
A	ASSISI	-	-	-	-	-	-	16.695	4.002	23,97%
	BASTIA UMBRA	14.604	4.668	31,96%	13.447	6.142	45,68%	13.274	7.117	53,61%
	BETTONA	2.565	1.400	54,58%	2.430	1.338	55,07%	2.437	1.375	56,43%
	PERUGIA	121.211	42.942	35,43%	108.517	49.221	45,36%	108.656	58.882	54,19%
	TODI	9.396	2.299	24,47%	8.696	3.097	35,62%	8.569	4.437	51,77%
	TORGIANO	4.356	1.449	33,26%	3.218	2.172	67,50%	3.257	2.448	75,16%
	VALFABBRICA	1.600	409	25,56%	1.532	648	42,31%	1.484	624	42,05%
	TOTALE SUB-A	153.732	53.167	34,58%	137.839	62.619	45,43%	154.373	78.885	51,10%
B	CASTIGLIONE DEL LAGO	8.520	2.947	34,59%	9.455	3.465	36,65%	8.420	3.773	44,81%
	CITTA' DELLA PIEVE	4.372	1.275	29,16%	4.207	1.608	38,22%	4.454	1.538	34,53%
	CORCIANO	13.156	5.490	41,73%	12.794	4.718	36,88%	12.097	4.772	39,45%

	MAGIONE	7.748	3.163	40,82%	6.986	3.761	53,84%	6.636	3.462	52,18%
	PACIANO	466	268	57,39%	419	231	55,19%	462	234	50,66%
	PANICALE	2.945	1.593	54,09%	2.803	1.506	53,73%	2.733	1.461	53,47%
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	4.676	1.663	35,56%	3.960	1.630	41,16%	3.794	1.743	45,94%
	PIEGARO	1.938	1.271	65,58%	1.765	1.148	65,05%	1.759	983	55,87%
	TUORO SUL TRASIMENO	1.917	1.191	62,13%	1.884	1.118	59,31%	1.889	958	50,70%
	TOTALE SUB-B	45.738	18.861	41,24%	44.274	19.186	43,33%	42.244	18.924	44,80%
C	CANNARA	2.166	375	17,31%	2.051	544	26,53%	1.795	1.102	61,37%
	COLLAZZONE	1.977	361	18,26%	1.687	827	49,02%	1.599	973	60,86%
	DERUTA	4.825	2.608	54,05%	4.626	2.633	56,90%	4.570	2.589	56,64%
	FRATTA TODINA	860	305	35,47%	722	496	68,76%	748	508	67,91%
	MARSCIANO	9.890	5.341	54,00%	9.538	5.477	57,43%	9.289	5.804	62,48%
	MASSA MARTANA	2.148	767	35,71%	1.742	570	32,72%	1.572	801	50,94%
	MONTE CASTELLO DI VIBIO	671	161	23,95%	570	343	60,16%	609	413	67,84%
	SAN VENANZO	1.300	205	15,80%	1.125	525	46,64%	1.024	600	58,56%
	TOTALE SUB-C	23.837	10.123	42,47%	22.061	11.415	51,74%	21.206	12.788	60,30%
	ATI N.2	223.307	82.151	36,79%	204.175	93.220	45,66%	217.823	110.598	50,77%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

Ricordiamo che il crono programma di attivazione della raccolta differenziata previsto dal progetto – offerta prevede:

2009 I[^] fase: porta a porta estesa al 30% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 45%

2010 II[^] fase: porta a porta esteso al 50% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 55%

2012 III[^] fase: porta a porta estesa al 70% della popolazione - obiettivo di raccolta differenziata 65%.

Poiché la concessione è stata avviata il 1/01/2010, il crono programma necessariamente deve intendersi posticipato di 1 anno.

Pertanto, nell'anno 2012 (fase intermedia tra 2[^] e 3[^]) è stato ampiamente raggiunto su tutti i sub-ambiti l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata al 70% della popolazione, mentre l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata è stato raggiunto nei Comuni di Torgiano, Fratta Todina e Monte Castello di Vibio.

Nei primi tre mesi del 2013, in molti Comuni sono stati registrati valori molto prossimi o superiori all'obiettivo del 65%, come mostrato nella tabella sottostante, che riporta l'andamento della percentuale di raccolta differenziata in questi primi tre mesi del nuovo anno.

Andamento %RD nei primi mesi 2013

	COMUNE	Gennaio 2013	Febbraio 2013	Marzo 2013
A	ASSISI	27,84%	28,23%	29,08%
	BASTIA UMBRA	52,47%	55,45%	57,78%
	BETTONA	48,19%	48,97%	55,75%
	PERUGIA	58,13%	57,55%	56,97%
	TODI	61,16%	63,39%	64,15%
	TORGIANO	71,94%	71,88%	72,25%
	VALFABBRICA	51,47%	39,26%	50,44%
	TOTALE SUB-A	54,68%	54,65%	54,53%
B	CASTIGLIONE DEL LAGO	55,08%	53,28%	53,14%
	CITTA' DELLA PIEVE	48,79%	43,59%	40,29%
	CORCIANO	49,35%	50,55%	54,66%
	MAGIONE	51,86%	50,69%	49,67%
	PACIANO	52,45%	41,41%	43,31%
	PANICALE	57,97%	53,77%	56,31%
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	37,68%	47,63%	48,91%
	PIEGARO	63,36%	64,34%	63,54%
	TUORO SUL TRASIMENO	62,01%	53,73%	59,21%
	TOTALE SUB-B	51,19%	50,91%	52,15%
C	CANNARA	58,49%	65,38%	63,96%
	COLLAZZONE	62,34%	60,52%	55,53%
	DERUTA	59,87%	60,51%	57,38%
	FRATTA TODINA	72,78%	67,25%	64,05%
	MARSCIANO	63,57%	62,15%	61,44%
	MASSA MARTANA	53,69%	60,80%	56,59%
	MONTE CASTELLO DI VIBIO	67,74%	73,27%	62,44%
	SAN VENANZO	69,05%	62,35%	56,59%
TOTALE SUB-C	62,13%	62,39%	59,91%	
	ATI N.2	54,79%	54,78%	54,65%

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

Servizio di trattamento rifiuti

Anche nel settore del trattamento dei rifiuti, i soci gestori degli impianti hanno operato secondo quanto previsto dai contratti di servizio.

I dati che seguono mostrano le attività svolte dagli impianti gestiti nell'ambito del rapporto di concessione per l'ATI 2 (nei dati degli anni 2010 e 2011 sono stati inseriti anche i quantitativi prodotti dal Comune di Assisi, così da poter effettuare gli opportuni confronti con il 2012).

TRATTAMENTO E RECUPERO

RIFIUTO	ANNO 2010 (tonnellate)	ANNO 2011 (tonnellate)	ANNO 2012 (tonnellate)
RIFIUTI INDIFFERENZIATI TRATTATI E DESTINATI ALLO SMALTIMENTO			
RSI	141.902	113.959	97.279
Spazzamento	12.640	9.633	9.859
TOTALE RIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	154.542	123.592	107.138
RIFIUTI RACCOLTI E DESTINATI AL RECUPERO			
FOU e verde	29.756	39.065	47.658
Carta e cartone	25.666	25.753	27.429
Vetro	10.359	12.736	14.044
Plastica	4.435	5.168	6.735
Acciaio	3.269	3.661	3.368
Alluminio	67	80	88
Legno	3.019	3.550	3.767
Altro (RAEE, tessile, ingombranti,)	9.997	7.730	7.596
TOTALE RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO	86.568	97.743	110.685
TOTALE GENERALE RIFIUTI PRODOTTI	241.110	221.335	217.823

FONTE: Monitoraggio servizio GEST - Dati non finanziari

I dati di produzione totale dei rifiuti confermano la flessione negativa dei quantitativi: in particolare, nel corso del 2012 è stata registrata una riduzione del 9,7% rispetto al 2010, ed una riduzione del 1,6% rispetto al 2011.

Si registra altresì una riduzione dei rifiuti destinati allo smaltimento (circa -13% rispetto al 2011) a fronte di una crescita dei rifiuti raccolti e destinati al recupero (circa +13% rispetto al 2011) a causa dei processi di estensione della raccolta differenziata porta a porta, in atto sull'intero territorio dell'ATI 2.

In data 13/01/2012 si è concluso l'iter autorizzativo per l'ampliamento della discarica di Borgogligione, pertanto nel corso dell'anno la discarica è stata gestita secondo quanto previsto dal progetto di ampliamento, realizzando, in tal senso, le previsioni del Piano Regionale e l'autonomia di smaltimento del nostro bacino.

Non solo, la capacità residua dell'intero polo impiantistico è stata utilizzata a soccorso dell'ATI 3 per lo smaltimento dei sovralli provenienti dall'impianto di Foligno.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2012 non sono stati sostenuti costi per la ricerca e sviluppo.

RISCHI E INCERTEZZE

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Gest Srl è esposta.

Rischi di mercato

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato, sia finanziari che fisici, ai quali Gest risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico:

inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. Gest non risulta esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera nel settore della produzione di energia, in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio all'andamento del prezzo del carburante.

- rischio tassi di interesse:

Come dettagliato in Nota Integrativa, nel corso del 2012 Gest ha sottoscritto un finanziamento a lungo termine, a tasso variabile, con la Banca Unicredit. Al fine di neutralizzare il rischio legato alle fluttuazioni del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto derivato di copertura; per i dettagli di tale contratto, si veda la Nota Integrativa nel paragrafo D "Debiti vs Banche".

Rischi di liquidità

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite.

In considerazione del fatto che l'operatività di Gest srl è molto limitata, in quanto la gestione del servizio è demandata ai singoli soci nei rispettivi sub-ambiti di competenza, il fabbisogno finanziario della società è piuttosto limitato. La copertura dei costi di esercizio è garantita attraverso il riversamento da parte dei soci di una quota pari all'1% dei corrispettivi relativi allo svolgimento del servizio.

A decorrere dal 2012, come precedentemente spiegato, la Società ha fatto ricorso all'indebitamento bancario per il finanziamento dell'acquisto di alcuni cespiti dal socio Gesenu. Come specificato nell'Accordo integrativo tra i componenti del R.T.I. titolare della concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ATI 2 della Regione Umbria e Gest", gli oneri finanziari sostenuti di anno in anno da Gest in virtù del mutuo Unicredit e del relativo contratto derivato di copertura, sono posti a carico di Gesenu mediante apposite rifatturazioni. Inoltre, in base a quanto previsto dallo stesso accordo, il riaddebito al socio Gesenu degli oneri relativi agli ammortamenti maturati sui cespiti e sui diritti di propria competenza garantirà la provvista necessaria per il rimborso delle quote di ammortamento del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito di Gest Srl è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gest Srl ha una esposizione creditizia concentrata verso gli enti pubblici, in quanto il committente dei servizi di igiene urbana è l'Ambito Territoriale n. 2 di Perugia composto dai comuni. Come previsto dalla convenzione, i singoli soci gestiscono gli incassi dagli enti di propria competenza sulla base di uno specifico contratto di mandato e, secondo la attuale prassi operativa, trattengono le somme relative al proprio corrispettivo per il servizio svolto versando l'1% a Gest Srl al fine di finanziare la gestione corrente della società. Si evidenzia che la Società, sulla base delle segnalazioni inviate dai singoli soci, che mantengono il rapporto gestionale con i comuni, provvede a sollecitare il pagamento da parte degli enti che presentano esposizioni scadute e, ove richiesto, provvede a fatturare gli eventuali interessi di mora previsti contrattualmente. Si evidenzia che l'ammontare degli interessi di mora eventualmente fatturati, in applicazione delle logiche che regolano i rapporti tra i soci, dovranno essere trasferiti al singolo socio responsabile del servizio presso il comune inadempiente.

Si rileva infine che, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali, i singoli soci, ognuno per i comuni di propria competenza, risultano responsabili in caso di eventuali inadempimenti nella gestione dei servizi. Infatti, l'Accordo integrativo siglato tra i soci in data 22/06/2013 ha specificato che "... ogni ritardo nei pagamenti, ogni inadempimento nonché ogni eventuale insolvenza di singoli Enti affidanti rimarranno ad esclusivo carico del componente dell'ATI, nel cui territorio di competenza, assegnatogli ai sensi dell'art. 2 della Convenzione di Servizio, hanno sede gli Enti affidanti inadempienti, senza poter vantare a riguardo alcuna pretesa e/o diritto nei confronti della Gest a nessun

titolo e senza limiti di tempo. Di conseguenza, ciascun componente dell'ATI ha facoltà di decidere in autonomia, nei territori di competenza, le modalità di gestione dei crediti derivanti dai servizi prestati, con obbligo di informativa nei confronti di Gest".

Rischi legati all'ambiente esterno

Rischio normativo e regolamentare

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale.

Si informa che la società ha stipulato una polizza fideiussoria, come richiesto dalla legge, con una primaria compagnia di assicurazione italiana a garanzia della buona esecuzione dei servizi.

Si evidenzia in particolare che, come già descritto nei paragrafi precedenti, in base a quanto previsto dagli accordi contrattuali i soci a cui è stata affidata la gestione operativa degli impianti di selezione, raccolta e smaltimento, risponderanno direttamente di eventuali inadempimenti e delle relative conseguenze patrimoniali.

Rapporti con i Soci

Tutti i Soci hanno partecipato alla messa a punto dei programmi connessi ai servizi e dei relativi rapporti con l'ATI 2.

GESENU SpA e TSA SpA hanno collaborato sul fronte impiantistico per le progettazioni relative agli aggiornamenti degli impianti ed alla gestione degli stessi.

GESENU SPA ha messo a disposizione le proprie strutture per le attività di amministrazione, segreteria e domiciliazioni.

Per il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella Nota integrativa.

Azioni proprie o di società controllanti

La Società non possiede e non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si dichiara che la società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento in quanto le attività operative fanno capo ai singoli soci che le organizzano nell'ambito della propria autonomia gestionale sulla base di quanto previsto dalla convenzione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2013, le attività proseguono regolarmente. In particolare su tutti i sub-ambiti, i gestori operativi sono impegnati nella implementazione della raccolta differenziata.

Al 31.03.2013 la percentuale media di raccolta differenziata conseguita sull'intero territorio dell'ATI 2 evidenzia una continua crescita, attestandosi intorno al 55% .

Si sottolinea che in data 22/06/2013, i soci hanno sottoscritto un accordo integrativo anche al fine di regolamentare i nuovi rapporti economici e patrimoniali sorti in virtù del trasferimento a titolo oneroso di tutti gli impianti e dotazioni strumentali al Servizio di Gestione Integrata da parte dei soci Gesenu e TSA, contribuendo a chiarire e formalizzare quanto già concordato in sede di precedente convenzione e rappresentato nel presente bilancio.

Si evidenzia, infine che, l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del presente bilancio, provvederà alla nomina dei componenti degli organi sociali in scadenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessive Euro 59.173 come di seguito:

- Il 5% pari a € 2.959 alla riserva legale
- Il 95% pari a € 56.214 alla riserva straordinaria

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Giuseppe Sassaroli in qualità di Amministratore Unico dichiara la presente copia informatica conforme a quanto trascritto nel libro della società.

"Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la CCIAA di Perugia autorizzata con provv. N. 159194/01 del 22/11/2001 Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Perugia"